

597/2010

1909/2010

9 APR. 2010

presentato il.....

Cronologico n° 1629/10/AC

Repertorio n°.....

TRIBUNALE DI UDINE

RICORSO PER INGIUNZIONE

Ill.mo Signor Giudice Istruttore,

il sottoscritto avv. [redacted] (cf. [redacted] ID), procuratore e domiciliatario, per mandato a margine del presente atto e come da autorizzazione a stare in giudizio ai sensi dell'art. 31 II co. L.F. dd. 24.02.2010 n. 857/B CRON del G.D. dott.ssa Mimma Grisafi (all. n. 1), del Fallimento "[redacted] & C. S.A.S. nonché del socio accomandatario [redacted]" (n. 46/08 reg. Fallimenti del Tribunale di Udine) (c.f. [redacted]), in persona del Curatore dott. [redacted], con studio in Udine, via [redacted] n. [redacted], elettivamente domiciliato presso il suo studio in Udine, viale [redacted] n. [redacted];

premesse:

che il Curatore fallimentare, esaminando l'estratto del conto corrente n. 1000/911 intrattenuto dalla sig.ra [redacted] presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., filiale di [redacted], aveva appurato che la fallita, in data 08.05.2008, cioè all'incirca due mesi prima della dichiarazione di fallimento, pronunciata dal Tribunale di Udine in data 11.07.2008, aveva effettuato a favore della [redacted] S.p.A. (già [redacted] s.r.l.) una rimessa di € 6.016,02.= con causale "rimborso anticipato prestito" (all. n. 2);

che lo stesso Curatore si era convinto che quella estinzione anticipata era avvenuta in danno dei creditori della società fallita, in quanto, essendosi verificata non solo nei due anni anteriori alla dichiarazione di fallimento di cui all'art. 65 L.F., ma persino nei sei mesi di cui all'art. 67, II

MANDATO: lo sottoscritto [redacted] informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, nomino mio procuratore l'avv. [redacted] con studio in Udine, viale [redacted] n. [redacted], perché mi rappresenti e difenda nel giudizio di cui al presente atto, in primo e secondo grado, nonché nel procedimento di esecuzione, conferendo allo stesso tutte le facoltà di legge, compresa quella di impugnare o resistere in appello e in cassazione contro ogni provvedimento, con ampia facoltà di formulare eccezioni, proporre opposizioni o resistere ad opposizioni anche di terzi ad ogni atto o provvedimento, sollevare incidenti, recedere, conciliare, transigere, incassare, quietanzare, proporre chiamata in causa di terzo e domanda riconvenzionale, nominare e farsi assistere da consulenti tecnici, disconoscere scritture, rinunciare agli atti e alle domande ed accettare le relative rinunce, riassumere il procedimento.

L'autorizzo a farsi sostituire da altri procuratori ed eleggo ad ogni effetto domicilio presso lo stesso. L'autorizzo a resistere ad eventuali opposizioni e conferisco espressamente allo stesso il potere di rappresentarmi in udienza.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, di essere stato edotto che i dati personali, richiesti direttamente o raccolti presso terzi, verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e presto conseguentemente il mio consenso al loro trattamento.

Prendo atto che detto trattamento avverrà mediante strumenti cartacei, manuali, informatici e telematici, verranno utilizzati e comunicati a terzi ed a uffici ai soli fini del mandato conferito con logiche strettamente correlate alle finalità dell'incarico.

Si certifica l'autenticità della sottoscrizione:

[Handwritten signature: Chiriaci]

Il Presidente della Sezione Civile, visti gli atti;

designa giudice il dott. dr.ssa M. Grisafi per la trattazione del procedimento.

Il Presidente della Sezione Civile, visti gli atti;

designa giudice il dott. dr. G. Bellizzi per la trattazione del procedimento.

[Handwritten notes and stamps at the bottom of the page]

comma, L.F., era o totalmente revocabile ai sensi di quest'ultima disposizione o, quantomeno, inefficace ex art. 65 L.F. per la parte del pagamento che sarebbe risultato ancora sussistente alla data dell'11.07.2008, data del fallimento;

- che il Curatore, prima personalmente (all.nn.3 - 4) e poi per il tramite del sottoscritto legale (all. nn. 5 -6), aveva a più riprese, tentato di ottenere dall'avv. *U. U. U. U. U.*, legale della *U. U. U. U. U.* S.p.A., la restituzione della somma ricevuta o comunque copia della documentazione inerente il rapporto sfociato nell'operazione di rimborso anticipato;
- che, da ultimo, ci si era rivolti direttamente alla *U. U. U. U. U.* S.p.A., mediante invio di una precisa e dettagliata istanza, di data 05.11.2009 e ciò ai sensi dell'art. 119, ultimo comma, del decreto legislativo 385/93, come modificato dall'art. 24 del d.lgs. 4 agosto n. 342/1999 (all. n. 7);
- che le richieste non venivano riscontrate, seppure il Curatore, quale amministratore della fallita, avesse pieno titolo a ricevere sia copia del contratto di prestito, sia copia della corrispondenza intercorsa che lo concerneva, sia copia degli accordi eventuali ed ulteriori, sia copia degli estratti conto attestanti quanto via via restituito fino alla rimessa finale;
- che, allo stato, il Curatore lamenta la mancata consegna, nonostante sia titolare di un diritto soggettivo primario in tal senso e, nonostante, siano scaduti i 90 giorni che la normativa suindicata considera quale termine massimo entro il quale gli Istituti di credito devono ottemperare a tal genere di richieste;
- che si rende, pertanto, necessario ricorrere alla procedura monitoria per

veder riconosciuto il diritto della Curatela al rispetto dell'art. 119 TUB (Vedasi la sentenza del Tribunale di Varese dd. 2.11.2009 che si allega sub 8).

Tutto ciò premesso, il sottoscritto legale, nel nome e veste di cui sopra,

ricorre

a codesto Tribunale affinché voglia ingiungere alla ~~_____~~ S.p.A. (già ~~_____~~ s.r.l.) in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in ~~_____~~, via dell' ~~_____~~ n. ~~_____~~ (CF ~~_____~~ (all. n. 9), di consegnare e rilasciare al Curatore del Fallimento "~~_____~~ & C. S.A.S. nonché del socio accomandatario "~~_____~~", copia di tutta la documentazione utile a ricostruire le condizioni iniziali e l'evoluzione del contratto di prestito, sino alla sua estinzione, avvenuta mediante l'ultima rimessa, con causale rimborso anticipato, di € 6.016,02=, in data 08.05.2008, con particolare riferimento a:

- a. la copia del contratto denominato "prestito" intercorso tra le parti;
- b. la copia della corrispondenza intercorsa fino all'estinzione anticipata;
- c. la copia degli accordi eventuali ed ulteriori, concernenti il rapporto negoziale;
- d. la copia degli estratti conto e altro da cui risultino i versamenti effettuati nel tempo dalla fallita.

Il sottoscritto avv. _____, ai sensi e agli effetti dell'art. 9 della L. 488/99, dichiara che il valore della presente procedura è indeterminato.

Tale valore rientra nello scaglione "superiore a Euro 26.000,00.= fino a Euro 52.000,00.=" e, pertanto, comporta un versamento per contributo unificato pari ad Euro 170,00.=.

Si dichiara ex art. 134 III co. c.p.c. che il numero di telefax e l'indirizzo internet presso cui si vogliono ricevere gli avvisi e le ordinanze di cui agli artt. 134 II co e 176 II co. c.p.c. sono i seguenti :

mmmm

Allegati:

1. autorizzazione a stare in giudizio ai sensi dell'art. 31 II co. L.F. dd. 24.02.2010 G.D. dott.ssa Mimma Grisafi
2. nota della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia del 28.10.2008 e lista movimenti del conto corrente 1000/911 intestato a *mmmm*;
3. copia fax dd. 18.12.2008 inviato dal Curatore alla *mmmm* S.p.A.;
4. copia fax dd. 26.01.2009 inviato dall'avv. *mmmm* al Curatore;
5. copia e-mail dell'avv. *mmmm* indirizzata all'avv. *mmmm* dd. 13.02.2009 con relativa conferma di lettura dd. 15.02.2009;
6. copia e-mail, inviata anche tramite fax, dell'avv. *mmmm* indirizzata all'avv. *mmmm* dd. 28.04.2009;
7. copia della raccomandata inviata alla *mmmm* S.p.A. e p.c. all'avv. *mmmm* del 05.11.2009, con ricevuta di ritorno dd. 9.11.2009;
8. sentenza del Tribunale di Varese dd. 2.11.2009;
9. visura camerale della *mmmm* S.p.A..





TRIBUNALE DI UDINE
 DEPOSITATO IN CANCELLERIA
 OGGI: - 9 APR 2010

10. Nota spese avv. *mm*

11. informativa prevista dall'art. 4, 3° comma del d.lgs. n. 28/2010.

Udine, il 8 aprile 2010

Avv. *mm*

TRIBUNALE DI UDINE

In composizione monocratica

Il Giudice designato,

letto il ricorso che precede;

visto il disposto dell'art. 119 u.c. del decreto legislativo 385/93 come modificato dall'art. 24 del d.lgs. 4/08/1999 n. 342

visti gli artt. 633 ss. c.p.c.;

ritenuta la propria competenza;

viste le prove scritte da cui risulta l'esistenza del rapporto di prestito intercorso tra la fallita, sig.ra *mm*, e la *mm* S.p.A. (già *mm* s.r.l.) e l'estinzione anticipata di data 8.05.2008,

ingiunge

alla *mm* S.p.A. (già *mm* s.r.l.) in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in *mm*, via dell' *mm* (CF *mm*), di consegnare e rilasciare al Curatore del Fallimento "*mm* & C. S.A.S. nonché del socio accomandatario *mm*;" copia di tutta la documentazione utile a ricostruire le condizioni iniziali e l'evoluzione del contratto di prestito, sino alla sua estinzione, avvenuta mediante l'ultima rimessa, con causale rimborso anticipato, di € 6.016,02, avvenuta in data 08.05.2008, con

Presentata oggi dall'avv. *mm*

9 APR 2010

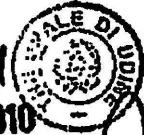
che ha effettuato il versamento previsto dall'art. 9 e 13, D.P.R. 30-05-02 r. 105

ed iscritta al n. *002/2010* R.C.T. 1998 IL CANCELLIERE CI *L. Addisutti*

Applicate sull'originale
marche per

€ 12.141,41

30 APR. 2010



1909/2010

particolare riferimento a:

a. la copia del contratto denominato "prestito" intercorso tra le parti;

b. la copia della corrispondenza intercorsa fino all'estinzione anticipata;

c. la copia degli accordi eventuali ed ulteriori, concernenti il rapporto negoziale;

d. la copia degli estratti conto ~~bancari~~ da cui risultino i versamenti effettuati nel tempo dalla fallita.

nel termine di gg. 40 dalla notifica del presente atto.

Ingiunge altresì

alla ~~UCC~~ S.p.A. (già ~~UCC~~ s.r.l.) di pagare nel termine di gg. 40 dalla notifica del presente atto, in pro al Fallimento "~~UCC~~ & C. S.A.S. nonché del socio accomandatario ~~UCC~~", come in epigrafe del ricorso rappresentato e domiciliato,

le spese della presente procedura che si liquidano in complessivi € 1.120,75, di cui € 178,00 per spese borsuali, € 488,00 per diritti di avvocato, € 350,00 per onorario di avvocato ed € 104,75 per rimborso spese generali, oltre ad I.V.A. e C.N.A.P. come per legge oltre le successive inerenti e conseguenti.

Avverte l'ingiunta che ha diritto di proporre opposizione, a norma dell'art. 645 c.p.c., avanti questo Tribunale, entro il termine di gg. 40 dalla notifica del presente ricorso e decreto e che, in difetto di opposizione, di consegna di quanto richiesto o di pagamento delle spese legali ingiunte, si procederà ad esecuzione forzata nei modi di legge.

Udine, il 29/4/2010
IL CANCELLIERE C2
dott.ssa G. Di Palma

Il Giudice D.
Dott.ssa CHIARIACO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
29 APR. 2010

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
30 APR. 2010

Oggi
IL CANCELLIERE C2
dott.ssa G. Di Palma

Udine, il
L'OPERATORE CANCELLERIA
Giulio Mantovani

